

UNIONE DEI COMUNI

“CASTELLI TRA ROERO E MONFERRATO”

Province di Cuneo e Asti

Verbale n. 09 del 07/11/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024-2026

Il sottoscritto Revisore Dott. Galimi Antonio nominato con delibera n. 19 del 28/12/2022, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio dell'Unione e nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 come richiesto redige il parere indicato in oggetto

PREMESSA:

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA 15 DEL 26/07/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato per L'unione dei Comuni “Castelli tra Roero e Monferrato” per gli anni 2024-2026 e la conseguente proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni “Castelli tra Roero e Monferrato”;
- la delibera del Consiglio dell'Unione n.3 del 30/03/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2023/2025;
- la delibera del Consiglio dell'Unione n.4 del 30/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO), approvato con atto di G.U. n. 30 in data 22/11/2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Unione dei comuni “Castelli tra Roero e Monferrato” costituita in data 31 dicembre 2015, atto rep. n. 1157.

L'Unione è formata dai Comuni di Castellanudo D'Alba, Govone, San Martino Alfieri

La popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente è di 3863.

I servizi gestiti dall'Unione in forma associata sono:

- 1) Vigilanza - Polizia locale
- 2) Protezione Civile
- 3) Edilizia scolastica
- 4) organizzazione e gestione dei servizi scolastici
- 5) Catasto
- 6) Commissione locale per il paesaggio
- 7) Statistica



La gestione associata delle funzioni e dei servizi è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei piccoli comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il presente documento unico di programmazione (DUPS) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione dell'Unione dei Comuni intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente all'arco temporale previsto per il documento programmatico.

Anche l'Unione dei Comuni è obbligato a redigere il DUPS con le stesse regole previste all'art. 170 del D.lgs. Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUPS costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

d) A livello nazionale le Unioni di Comuni fanno riferimento alla cosiddetta "Legge Delrio" (L. 56/2014) che ha individuato 2 principali livelli di governo locale: i comuni e le regioni; in tale contesto la "Legge Delrio" promuove la riorganizzazione delle forme associative tra comuni in ambiti ottimali. Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000, aggiornato dalla più recenti disposizioni, rimane la normativa di riferimento per le Unioni, che vedono disciplinati organi e competenze all'art. 32.

#### Composizione del DUPS

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), il cui riferimento è quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), la cui realizzazione coincide con quello del bilancio di previsione.

#### La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, mission, visione indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente

#### La Sezione Operativa

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica

Considerato che il DUPS permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. L'importanza del Documento Unico di Programmazione deriva dal fatto che, nel rispetto del principio del coordinamento e



coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUPS al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione;

Considerato che il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

#### VERIFICHE E RISCONTRI

##### RICHIAMATO

Il D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014, con il quale sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ;

Visto lo statuto dell'ente; in particolare, che:

- 1) Programma triennale lavori pubblici dal quale emerge che non sono programmate opere pubbliche di nel triennio 2024 -2026 di importo superiore a € 150.000,00
- 2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi



- 3) Programmazione del fabbisogno del personale con organico di una sola unità inquadrata nella categoria B3 in servizio dal 01/09/2019 che non prevede assunzione nel triennio 2024 – 2026 e non risultano eccedenze di personale
- 4) Che non sono previste opere facente parte del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR  
Dato atto che l'Unione non ha patrimonio immobiliare da alienare o valorizzare

CONCLUSIONE

Tenuto conte che L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- Tenuto conto che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio;
- Ritenuto che la presentazione del DUPS al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;
- Considerato che il D.U.P.S. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Tenuto conto

che pur mancando lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 ed esaminati i dati riportati nella parte contabile del documento aggiornati al 20/07/2023

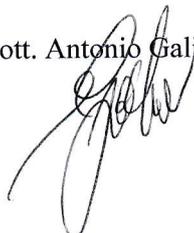
Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione semplificato con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore dell'Ente .

Novara 07/11/2023

IL REVISORE

Dott. Antonio Galimi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Galimi', written over the printed name.